

Rep. N. 21/2017
Prot. n. 905 del 10/10/2017
Delibera del Consiglio di Dipartimento del 16/09/2017

BANDO N. 2017/DSS/12/BS
DATA SCADENZA 26/10/2017

BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N.1 BORSA DI STUDIO DI RICERCA AI SENSI DEL "REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA" DELL'UNIVERSITA' DI TORINO.

Il Direttore
Premesso

Che con deliberazione del **16/09/2017** il Consiglio del Dipartimento di Studi Storici ha deliberato l'attivazione di n. 1 borsa di studio di ricerca di cui all'art. 1 lettera A) del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio per la ricerca" dell'Università di Torino;

Decreta

Art. 1 – Borsa di studio di ricerca

Il Dipartimento di Studi Storici, bandisce n. 1 borsa di studio di ricerca della durata di **12 (DODICI) mesi** ai sensi dell'art. 1 lettera A) del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio per la ricerca" dell'Università di Torino.

L'importo della borsa è di Euro 18.000,00 (diciottomila/00) ed è corrisposto in rate mensili posticipate.

La borsa, volta a favorire la formazione del borsista nello svolgimento di un'attività di ricerca nell'ambito del progetto "Mappatura degli archivi e dei fondi di videoarte in Italia - UA.A200.D225.SC01 - SUSCOR -Struttura Universitaria in Scienze per la Conservazione, Restauro, Valorizzazione dei beni Culturali" presso il Dipartimento di Studi Storici.

L'attività di ricerca consiste:

- Ricognizione sullo stato degli archivi di video arte disseminati sul territorio della Regione Piemonte, finalizzata all'elaborazione di progetti di ricerca nazionali (concernenti gli archivi di videoarte, le pratiche, i centri di produzione in Italia) e di partenariato in programmi europei (per indagare la peculiare articolazione delle attività video-artistiche in Italia entro una dimensione nazionale e al contempo transnazionale);
- Censimento degli archivi e dei fondi audiovisivi di istituzioni museali pubbliche e private, di gallerie d'arte, di collezionisti e di artisti nel territorio della Regione Piemonte, rilevando la consistenza dei fondi archivistici, le modalità di catalogazione (o di elencazione) e i dati e i metadati delle opere e dei documenti video, le tipologie di supporto e formato;
- Raccolta ed elaborazione di informazioni sullo stato di conservazione dei materiali e sulle condizioni di deposito anche mediante la predisposizione di documentazione fotografica, fornendo immediate raccomandazioni sulle pratiche conservative volte a contrastare o a interrompere i processi di deterioramento dei materiali.

L'attività si inserisce nell'ambito del progetto nazionale coordinato dalle Università degli Studi di Udine e La Sapienza di Roma. In relazione ai dati derivati, si porterà a definizione un documento condiviso che tracci le linee-guida sulla catalogazione interoperale, sulle prassi di digitalizzazione, sulla conservazione, sulle procedure di archiviazione (ICCD, MiBACT, Europea), sui protocolli di accesso (alle opere e alle documentazioni video) e sulle piattaforme web; in particolare, si tratterà di procedere alla pianificazione di programmi d'intervento per supportare o facilitare i processi di patrimonializzazione e di valorizzazione dei singoli fondi archivistici.

Il candidato dovrà confrontarsi con le altre unità di ricerca a livello nazionale e contribuire alla creazione di una rete di connessione tra le istituzioni piemontesi e le realtà nazionali anche in vista della creazione di appositi percorsi formativi.

L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento e con il borsista.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso di:

- LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (CLASSE LMR/02); LAUREA MAGISTRALE IN STORIA DELL'ARTE (CLASSE LM-89); LAUREA



MAGISTRALE IN SCIENZE DELLO SPETTACOLO E PRODUZIONE MULTIMEDIALE (CLASSE LM-65); LAUREA SPECIALISTICA IN STORIA DELL'ARTE (classe 95/S); LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE DELLO SPETTACOLO E DELLA PRODUZIONE MULTIMEDIALE (classe 73/S); DIPLOMA DI LAUREA IN DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO; DIPLOMA DI LAUREA IN LETTERE; DIPLOMA DI LAUREA IN STORIA E CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI; DIPLOMA DI LAUREA IN LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI; DIPLOMA DI LAUREA IN MUSICOLOGIA o titolo equipollente, conseguito presso università straniere. In tale ultimo caso, qualora il candidato non sia già in possesso della "Dichiarazione di equipollenza" rilasciata dal Miur, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

L'ambito di tesi deve preferibilmente rientrare nei seguenti settori:

Per i Laureati Magistrali Abilitati in Conservazione e Restauro:

- PFP1 Materiali lapidei e derivati; Superfici decorate dell'architettura;
- PFP2 Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile; Manufatti scolpiti in legno; Arredi e strutture lignee; Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti;
- PFP3 Materiali e manufatti tessili e in pelle;
- PFP4 Materiali e manufatti ceramici e vetri; Materiali e manufatti in metallo e leghe;
- PFP5 Materiale librario ed archivistico; manufatti cartacei e pergamenei: materiale fotografico, cinematografico e digitale.

Per i restanti laureati magistrali:

- L-ART/03 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA;
- L-ART/04 MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO;
- L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO;
- L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE.

Ulteriori requisiti che saranno considerati ai fini valutativi:

- Dottorato di ricerca;
- Conoscenza di tecniche di conservazione e restauro di materiale cinematografico e digitale e/o di manufatti di arte contemporanea; modalità di censimento e catalogazione di materiali audiovisivi e manufatti di arte contemporanea;
- Competenze e conoscenze inerenti le tecniche di realizzazione dei manufatti audiovisivi;
- Competenze nell'ambito dei processi di digitalizzazione;
- Pubblicazioni inerenti l'ambito della Borsa.

E' preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento di Studi Storici, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 – Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di ricerca, è la prof.ssa Franca Varallo.

Al Responsabile scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza della borsa.

Art. 4 – Prove (per titoli, curriculum e colloquio)

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli, curriculum e colloquio.

La Commissione dispone di 100 punti da suddividere in 70 punti per la valutazione dei titoli e del curriculum e 30 punti per il colloquio.

Entro tali limiti la Commissione stabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli al curriculum e al colloquio nonché il punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero.

Il colloquio sarà finalizzato ad appurare ed approfondire le conoscenze del candidato relativamente alle attività previste dal bando di ricerca.



Il colloquio si svolgerà giorno 6 novembre, ore 10.30, presso la saletta seminari della Biblioteca Tabacco, Via S. Ottavio, 20, Torino

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Al termine dei lavori la commissione formula e pubblica la graduatoria di merito mediante pubblicazione sul Portale d'Ateneo, all'Albo Ufficiale d'Ateneo e sul sito del Dipartimento.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente.

Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari almeno tre mesi di borsa.

Art. 5 – Commissione

La Commissione, composta da esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, è nominata dal Consiglio del Dipartimento di Studi Storici. I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento.

Art. 6 – Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al **Direttore del Dipartimento di Studi Storici**, secondo lo schema allegato (Allegato 1) e dovrà pervenire entro e non oltre il **26/10/2017**.

La domanda dovrà essere presentata con una delle seguenti modalità:

- consegnate a mano alla Sezione Contratti al Personale e Missioni Polo SUM, in Via Verdi n. 25, 3° Piano, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00;
- a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviando dal proprio indirizzo di PEC personale una email all'indirizzo **stusto@pec.unito.it** contenente la domanda di partecipazione, debitamente compilata e sottoscritta, nonché ogni altro documento richiesto, in formato PDF, unitamente alla scansione di un valido documento di identità (citare nell'oggetto dell'email: PEC DOMANDA DI PARTECIPAZIONE BANDO N. **2017/DSS/12/BS**);
- a mezzo raccomandata a/r al seguente indirizzo: Università degli Studi di Torino, Sezione Contratti al Personale e Missioni Polo SUM, in Via Verdi n. 25, 3° Piano, 10124 Torino. Non saranno prese in considerazione le domande che pervengano all'indirizzo sopra indicato dopo la data di scadenza del bando, pur arrecanti la data del timbro postale anteriore o uguale a quella della scadenza.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, prive dei dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale).

Sulla busta contenente la domanda e la documentazione il candidato, sia che opti per la consegna a mano oppure per l'invio a mezzo posta, dovrà chiaramente riportare la seguente dicitura "**Domanda di Partecipazione Bando n. 2017/DSS/12/BS**", il nome, il cognome, l'indirizzo di residenza e il codice fiscale.

Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;
- 3) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;
- 4) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso.

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) Curriculum Vitae datato e firmato;
- b) Elenco delle pubblicazioni;
- c) Copia di un documento di identità in corso di validità.

I candidati borsisti sono inoltre tenuti a dichiarare, nella domanda di partecipazione al Bando di concorso per conferimento di n. 1 borsa di studio di aver preso visione e di essere a conoscenza:

- della normativa in materia di anticorruzione, di cui alla legge 06/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in materia di trasparenza, di



cui al D.Lgs 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62;
- del Codice Etico della comunità universitaria emanato con D.R. N. 3890 del 21/06/2012 disponibili sul portale di Ateneo;
- del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018.

Art. 7 – Conferimento borsa di studio

La borsa di studio è conferita con lettera d’incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione dal borsista ed essere restituita alla Sezione Contratti al Personale e Missioni Polo SUM, in Via Verdi n. 25, 3° Piano, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00 non oltre la data di inizio della borsa stessa unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli Uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa. A tutti i partecipanti viene comunicato l’esito del concorso mediante pubblicazione all’Albo ufficiale d’Ateneo, sul portale d’Ateneo alla voce Servizi oltre lo studio/Borse e premi di studio nonché sul sito del Dipartimento.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l’ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 – Copertura assicurativa

La borsa è comprensiva del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose che il borsista dovesse provocare.

Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve far riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell’Amministrazione centrale.

Art. 9 – Caratteristiche della borsa

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dal borsista possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Le borse sono esenti dall’imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche.

Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all’estero, l’attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Previa disponibilità dei fondi, il Consiglio di Dipartimento può deliberare, su richiesta del Responsabile Scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell’art. 6 del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio per la ricerca” dell’Università di Torino.

La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese.

E’ altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di ricerca dell’Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dal Direttore del Dipartimento di Studi Storici sentito il Responsabile Scientifico.

Esclusivamente per ragioni inerenti all’eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l’interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l’interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

La durata complessiva dei rapporti instaurati dall’Ateneo, ai sensi del Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università degli Studi di Torino (D.R. 1977 del 5.5.2014), anche per periodi non consecutivi, con il medesimo soggetto, compresi gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a quattro anni.

Art. 10 – Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati.



Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta da presentare, unitamente alla valutazione del responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

I risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università, qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento e deve citare l'Università.

L'inosservanza delle norme del presente bando e del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio per la ricerca" dell'Università di Torino nonché dei regolamenti universitari comporterà, sulla base di una delibera del Consiglio di Dipartimento, sentito il Responsabile Scientifico, l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11 – Trattamento dei dati e diritto di accesso

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Studi Storici per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati, anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva per le finalità inerenti all'eventuale fruizione della borsa di studio. I dati forniti dai candidati saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.

Ai sensi dell'art.4, lettera a) del Decreto Legislativo 196/2003, si intende per "trattamento" qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuate anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in una banca dati.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" dell'Università di Torino.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di fare rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli studi di Torino, titolare del trattamento. Il responsabile del trattamento è il Direttore del Dipartimento di Studi Storici dell'Università degli Studi di Torino.

Il responsabile del procedimento di accesso è il Direttore del Dipartimento di Studi Storici dell'Università degli Studi di Torino.

Art. 12 – Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle leggi vigenti in materia di borse di studio universitarie.

Il Direttore del Dipartimento di Studi Storici
(f.to Prof.ssa Adele Monaci)

Il documento originale con la firma autografa è a disposizione presso gli uffici del Sezione Contratti al Personale e Missioni Polo SUM, in Via Verdi n. 25, 3° Piano.



Allegato 1 (fac simile di domanda ex art. 6 del bando)

Al Direttore del Dipartimento di Studi Storici

Oggetto: Domanda di partecipazione al concorso per l'attribuzione di 1 borsa di studio bandita dal Dipartimento di Studi Storici con delibera del Consiglio di Dipartimento del 16/09/2017. BANDO N. 2017/DSS/12/BS

Il sottoscritto,
nato a il,
residente in n....., a- (cap),
codice fiscale,
e-mail recapito telefonico

Presenta la propria domanda di partecipazione al concorso di cui all'oggetto ed a tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sotto la propria responsabilità

Dichiara:

1. di essere cittadino
2. di aver conseguito in data presso l'Università di con il punteggio finale di la Laurea in
3. Di aver conseguito il titolo di Dottore di Ricerca inpresso l'Università dicon valutazione finale di.....
4. di non aver riportato condanne penali
(**ovvero**) di avere riportato le seguenti condanne penali
.....
5. di non aver in corso procedimenti penali
(**ovvero**) di avere in corso i seguenti procedimenti penali
.....
6. di eleggere domicilio ai fini del ricevimento delle comunicazioni concorsuali, il seguente indirizzo e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dello stesso.
7. Di conoscere la/e seguente/i lingua/e straniera/e.....
8. di aver preso visione e di essere a conoscenza:
 - della normativa in materia di anticorruzione, di cui alla legge 06/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni",
<http://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente>



- del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62, <http://www.unito.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/codici-di-comportamento>
- del Codice Etico della comunità universitaria emanato con D.R. N. 3890 del 21/06/2012 disponibili sul portale di Ateneo. <http://www.unito.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/codici-di-comportamento>
- del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018 <http://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-corruzione>
- **che la durata complessiva dei rapporti instaurati dall'Ateneo, ai sensi del Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università degli Studi di Torino (D.R. 1977 del 5.5.2014), anche per periodi non consecutivi, con il medesimo soggetto, compresi gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a quattro anni**

e di essere altresì consapevole che la violazione agli obblighi derivanti dalle suddette norme, e in particolare dal codice di comportamento, può essere causa di risoluzione e di decadenza dal contratto.

Dichiara inoltre:

- di avere maturato la seguente esperienza con i temi relativi al progetto e le seguenti pubblicazioni:

- la congruità del curriculum scientifico e professionale con i temi relativi al progetto;

Allega alla presente domanda

- 1) Curriculum Vitae datato e firmato;
- 2) Elenco delle pubblicazioni;
- 3) Copia di un documento di identità in corso di validità
- 4) (altro- specificare)

(Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza)

Il sottoscritto richiede che la Commissione giudicatrice si esprima sull'equipollenza del proprio titolo di studio ai soli fini della fruizione della borsa di studio di ricerca.

_____, _____
Luogo data

In fede

